



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE – PRESSO IL DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE” (EX II FACOLTÀ DI ECONOMIA – SEDE DI TARANTO) – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE, INDETTA CON D.R. N 12029 DEL 10/12/2009, IL CUI AVVISO DI BANDO E’ STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 98 DEL 22/12/2009 (le cui procedure sono state riattivate con D.R. n. 343 del dì 11/02/2015)**

**VERBALE n.4 (discussione finale)**

L'anno 2017, addì 29 del mese di giugno, a seguito di rinvio della riunione fissata per il 21 giugno 2017, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui in epigrafe nominata con D.R. n. 2924 del 19/09/2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 80 del 7/10/2016, composta da

- Prof. Vincenzo Calandra Buonauro, già ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna;

- Prof. Vittorio Santoro, ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena;

- Prof. Leopoldo Sambucci, ordinario presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia;

si è riunita con modalità telematiche, giusta autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" concessa con decreto n. 1073 del 6 aprile 2017.

Alle ore 16.00 con i proff.ri Calandra Buonauro e Sambucci nei rispettivi studi professionali, il primo in Modena e il secondo in Velletri, e il prof. Santoro presso la propria sede di servizio, ha inizio la riunione.

La Commissione si è riunita per procedere alle operazioni relative all'esame collegiale attraverso la comparazione dei giudizi individuali espressi sui candidati; la comparazione avviene tenendo conto dei giudizi espressi sulle pubblicazioni e dei titoli illustrati e discussi dai candidati il 18 febbraio 2011 davanti alla diversa Commissione all'epoca insediata in conformità all'ordinanza n. 6191/2014 del Consiglio di Stato.

La Commissione, presa visione del verbale del 18 febbraio 2011, sulla base delle valutazioni sopra indicate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi

formulati dai singoli componenti e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato 1).

Terminata la valutazione complessiva finale dei singoli candidati e effettuata la comparazione dei giudizi complessivi collegiali espressi sugli stessi, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore mediante votazione.

La Commissione stabilisce collegialmente che, ai fini della successiva votazione, ogni commissario potrà esprimere un solo voto favorevole.

Si procede alla votazione secondo l'ordine alfabetico dei candidati, con il seguente risultato:

Bruno Monica - Voti favorevoli 1, espresso dal prof. Leopoldo Sambucci con la seguente motivazione: I titoli riferibili all'attività di ricerca della dott.ssa Bruno sono stati ritenuti prevalenti dal Consiglio di Stato su quelli del dott. Sanseverino, a favore del quale giocano, invece, la laurea in giurisprudenza – in quanto, pur conseguita con il voto di 99/110, espressiva di più generale sensibilità giuridica – e l'ampia attività didattica, di formazione e divulgativa svolta.

A causa dei fattori che influenzano negativamente il giudizio su di esse, le pubblicazioni del dott. Sanseverino appaiono complessivamente di valore inferiore a quelle della dott.ssa Bruno, ancorché a loro volta di limitato significato scientifico.

La produzione scientifica rilevante della dott.ssa Bruno esprime in qualche modo continuità temporale, sia pure non ampia, e varietà di interessi, mentre quella del dott. Sanseverino, eccezion fatta per la tesi di dottorato del 2006, si presenta estesamente ripetitiva di scritti precedenti e si colloca interamente nell'anno 2007.

Nonostante la idoneità di entrambi i candidati per il lavoro di ricerca, la comparazione si conclude per le ragioni dette a favore della dott.ssa Bruno.;

Sanseverino Giuseppe - Voti favorevoli 2, espressi dai proff.ri Calandra Buonauro e Santoro, con le seguenti motivazioni:

per il prof. Calandra Buonauro Per quanto riguarda i titoli i due candidati presentano una sostanziale equivalenza perché alla prevalenza della dott.ssa Bruno per quanto attiene al voto di laurea e ai titoli attinenti alla ricerca si contrappone la prevalenza dei titoli di didattici e di partecipazione come relatore a convegni del dott. Sanseverino. Ritengo invece prevalente il giudizio sulla produzione scientifica del dott. Sanseverino per la maggiore originalità di contenuti, l'attenzione ai profili comparatistici e il rigore metodologico dimostrati soprattutto nella monografia che hanno permesso a quest'ultima di ottenere il riconoscimento della pubblicazione in una collana conosciuta ed apprezzata nella comunità scientifica;

per il prof. Santoro la produzione scientifica del candidato Sanseverino è apprezzabile quantitativamente, e qualitativamente, con particolare riferimento alla collocazione editoriale della monografia. Gli altri titoli sono anche essi accettabili per la posizione messa a concorso. La produzione scientifica della candidata Bruno è quasi del tutto irrilevante, benché gli altri titoli siano nel complesso accettabili.

Pertanto la Commissione, a maggioranza, indica il dott. Giuseppe Sanseverino vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture" (ex Il Facoltà di Economia – sede di Taranto) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto commerciale, indetta con D.R. n. 12029 del 10/12/2009, il cui avviso di bando e'



stato pubblicato in G.U. – IV serie speciale n. 98 del 22/12/2009 (le cui procedure sono state riattivate con D.R. n. 343 del dì 11/02/2015).

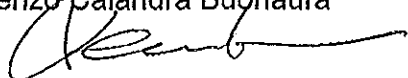
Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la "relazione finale" che, successivamente, viene riletta dal Presidente, approvata senza riserva alcuna dai Commissari e conseguentemente dal primo sottoscritto in rappresentanza della Commissione.

Alle ore 19,00 è sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto seduta stante insieme agli allegati dal prof. Vincenzo Calandra Buonauro. Al presente verbale vengono allegati (nn. 2 e 3) le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Per la Commissione giudicatrice

Prof. Vincenzo Calandra Buonauro



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE – PRESSO IL DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE” (EX II FACOLTÀ DI ECONOMIA – SEDE DI TARANTO) – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE, INDETTA CON D.R. N 12029 DEL 10/12/2009, IL CUI AVVISO DI BANDO E' STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 98 DEL 22/12/2009 (le cui procedure sono state riattivate con D.R. n. 343 del dì 11/02/2015)

ALLEGATO 1 al Verbale n. 4

*Giudizi complessivi finali*

Candidato: Monica Bruno.

**Giudizi individuali**

**Prof. Vincenzo Calandra Buonauro:** Dei titoli della candidata meritano positivo apprezzamento il voto di laurea, il dottorato di ricerca in Diritto commerciale e l'assegno biennale di ricerca. I titoli didattici sono, invece limitati non avendo la candidata assunto la titolarità di corsi di insegnamento universitario e avendo svolto unicamente attività seminariali nell'ambito di corsi di insegnamento e attività di tutorato e di partecipazione a commissioni d'esame.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, assumono rilevanza scientifica soltanto l'articolo dedicato agli accordi di salvataggio e, in misura minore, lo scritto sull'iscrizione in bilancio del software open source. Si tratta comunque di lavori diligenti ma privi di contenuti particolarmente innovativi. La rimanente produzione presenta essenzialmente un contenuto divulgativo e descrittivo.

La tesi di dottorato non presenta elementi di innovatività e originalità e non ha una collocazione editoriale che ne consenta la diffusione nella comunità scientifica.

Nel complesso la produzione scientifica appare limitata.

**Prof. Vittorio Santoro:** I soli titoli di qualche rilievo (anche editoriale) della candidata Bruno sono i nn. 1 e 2, il primo molto modesto, il secondo quasi accettabile.

Si apprezza il conseguimento del dottorato di ricerca e l'attività di assegnista di ricerca dal febbraio 2007 alla data del bando; inoltre: la candidata Bruno si è laureata con lode; ma non ha svolto attività didattica a livello universitario né in Italia né all'estero; non ha svolto attività di ricerca formalizzata in progetti approvati su base competitiva né attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca; non è stata relatrice a congressi e incontri di studio nazionali e internazionali.

Complessivamente per quanto riguarda le pubblicazioni la candidata Bruno è complessivamente limitata; per quanto riguarda i titoli, diversi dalle pubblicazioni, la candidata è accettabile.

**Prof. Leopoldo Sambucci:** La candidata è in possesso di titoli di ricerca, uno dei quali di natura preferenziale, già positivamente considerati dal Consiglio di Stato: In ordine a essi – per quanto consentito dall'esistenza del giudicato e dalla sua efficacia conformativa – si ritiene di confermare la valutazione favorevole, non senza osservare, però, che la rilevanza annessa dal giudice amministrativo al voto e alla tesi di laurea appare, nonostante l'ossequio dovute, esorbitante dai parametri previsti dal d.m. n. 89/2009 oltre che in qualche modo controvertibile nella parte in cui sottovaluta senza ragione le



caratteristiche del corso di studi e in particolare la presenza e il peso che vi hanno le materie giuridiche. Ciò appare tanto più significativo nel caso di specie in ragione dell'interesse mostrato dalla dott.ssa Bruno per le tematiche interdisciplinari, connesse in particolare al diritto processuale civile e a quello penale. Pure meritevole di positiva valutazione è l'attività didattica della candidata.

La produzione scientifica della dott.ssa Bruno, apprezzabile per coerenza con il s.s.d. IUS 04 e in parte per la collocazione editoriale, esprime, se non consistenza e intensità, una certa continuità – all'altezza di tempo considerata – e varietà di interessi, confermandone l'attitudine alla ricerca scientifica e mostrandone la progressiva maturazione.

**Giudizio collegiale:** La Commissione ritiene meritevoli di considerazione e di apprezzamento positivo ai fini della procedura di valutazione comparativa i titoli costituiti dal voto di laurea, dal dottorato di ricerca in Diritto commerciale e dall'assegno di ricerca biennale in diritto commerciale.

Più limitati sono i titoli relativi all'attività didattica che si è tradotta in seminari svolti nell'ambito dei corsi di insegnamento, nella partecipazione a commissioni d'esame e in attività di tutorato.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, la Commissione ritiene valutabile sul piano scientifico soltanto l'articolo dedicato agli accordi di salvataggio e alla responsabilità per concessione abusiva del credito, mentre ritiene diligenti, ma privi di originalità e innovatività la nota a sentenza in tema di prova della conoscenza dello stato di insolvenza e il contributo riguardante l'iscrizione in bilancio del software open source. Gli altri prodotti, a carattere essenzialmente descrittivo, non hanno rilevanza scientifica pur esprimendo una certa varietà di interessi e continuità nell'impegno di ricerca.

La tesi di dottorato ad una esposizione chiara e diligente non aggiunge un compiuto approfondimento della materia e non ha una collocazione editoriale che ne consenta la diffusione nella comunità scientifica.

Nel complesso la produzione della candidata è prevalentemente di limitato valore scientifico.

Candidato: Giuseppe Sanseverino.

### Giudizi individuali

**Prof. Vincenzo Calandra Buonauro:** Per quanto riguarda i titoli del candidato, si ritengono positivamente apprezzabili il titolo di dottore di ricerca in proprietà intellettuale, la borsa di studio presso la IULM e il contratto per attività di ricerca presso l'Università di Foggia nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2005 e l'attività didattica prestata quale titolare di corsi di insegnamento universitario. Merita di essere segnalata anche la partecipazione quale relatore a diversi incontri e convegni. Modesto il voto di laurea.

Riguardo alle pubblicazioni, il candidato presenta in particolare un lavoro monografico che si fa apprezzare per originalità, sicura padronanza della materia, buona conoscenza della letteratura in argomento e collocazione editoriale. I lavori in tema di Software e Proprietà intellettuale e internet, pur apprezzabili per chiarezza espositiva, non presentano elementi di particolare originalità, mentre gli altri scritti dimostrano continuità di impegno, ma non sono scientificamente rilevanti. Nel complesso, la produzione scientifica, con particolare riguardo alla monografia, appare accettabile.

**Prof. Vittorio Santoro:** La produzione scientifica del candidato Sanseverino è apprezzabile: 1) quantitativamente, 2) per continuità, 3) qualitativamente (e con esclusione



dei titoli elencati nel precedente verbale quali irrilevanti) per originalità, innovatività e importanza (anche della collocazione editoriale). Infine, con particolare e distinto riferimento all'opera monografica quest'ultima deve essere positivamente considerata, oltre che nel merito, anche per la collocazione editoriale presso una collana di editore nazionale.

Si apprezza il conseguimento del dottorato di ricerca. Inoltre, il candidato Sanseverino ha svolto attività didattica in Italia e all'estero con continuità dall'a.a. 2005-2006 alla data del bando. Ha svolto altre attività didattiche nell'anno 2004; ha svolto servizio di formazione presso il Ministero delle Finanze e presso la Scuola forense dell'ordine degli avvocati nell'anno 2004. Ha svolto attività di ricerca nei progetti PRIN dal 2005 al 2007. Non ha svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, mentre è stato relatore a congressi e incontri di studio nazionali e internazionali (nove in tutto). Infine, ha conseguito borse di studio nazionali e internazionali (complessivamente tre). Complessivamente, per pubblicazioni e titoli diversi dalle pubblicazioni, Sanseverino è accettabile in relazione alla posizione messa a concorso.

**Prof. Leopoldo Sambucci:** Il candidato ha svolto, anche nell'ambito di rapporti formalizzati, attività di ricerca meritevole di positivo apprezzamento; ha svolto – anche in forza di contratti – attività didattica in Italia e all'estero su argomenti e materie del s.s.d. IUS 04 e ha partecipato in qualità di relatore a un certo numero di convegni, per lo più su temi relativi al diritto d'autore e al diritto industriale

La produzione scientifica del dott. Sanseverino è coerente con il s.s.d. IUS 04. L'apprezzabile collocazione editoriale, che ne consente la diffusione all'interno della comunità scientifica, è negativamente influenzata dal travaso di contenuti da uno scritto all'altro e dalla inadeguatezza e a volte dall'assenza di informazioni sui lavori precedenti del candidato o a sua firma nella bibliografia e, quando presenti, nelle note. Le pubblicazioni rilevanti del dott. Sanseverino, inoltre, si collocano interamente fra il 2006 (tesi di dottorato) e il 2007, onde non esprimono continuità all'altezza di tempo considerata, pur risultandone la capacità del candidato di proseguire nel cammino di ricerca intrapreso.

**Giudizio collegiale:** La Commissione ritiene meritevoli di considerazione e di apprezzamento positivo ai fini della procedura di valutazione comparativa i titoli costituiti dalla laurea in giurisprudenza, dal dottorato di ricerca in diritto privato – curriculum in proprietà intellettuale, la borsa di ricerca e addestramento didattico presso l'Università IULM di Milano, l'attività svolta presso l'Università di Foggia nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2005.

Per quanto riguarda l'attività di didattica, è positivamente apprezzabile il fatto che il candidato risulta avere avuto per diversi anni la titolarità, quale professore a contratto, di insegnamenti rientranti nel settore IUS/04 e avere svolto attività di docenza in master universitari.

In merito alle pubblicazioni, la Commissione ritiene meritevole di valutazione positiva per rigore metodologico, per elementi di originalità nella trattazione, per la buona conoscenza della letteratura anche straniera in argomento la monografia in tema di Licenze free e open source. Anche se sostanzialmente riproduttivo della tesi di dottorato (come accertato dal Consiglio di Stato), la monografia è stata ritenuta meritevole di pubblicazione in una collana con collocazione editoriale che le consente la diffusione all'interno della comunità scientifica. Per quanto riguarda le altre pubblicazioni, le voci dedicate al "Software" e "Proprietà intellettuale e internet", pur non presentando elementi di originalità e, per quanto riguarda il primo, essendo parzialmente riproduttivo di argomenti già trattati nella monografia e nello scritto in lingua inglese del quale il candidato è coautore con il dott. Di Franco, si fanno apprezzare per la chiarezza espositiva. Gli altri scritti, costituiti da



numerose brevi note a sentenza, sono prevalentemente informativi e privi di valore scientifico.

Nel complesso, la produzione scientifica del candidato, pur non manifestando una particolare varietà di interessi, appare nel complesso accettabile per la posizione messa a concorso.

Per la Commissione giudicatrice

Prof. Vincenzo Calandra Buonauro





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Allegato al Verbale n. 4

## DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Vittorio Santoro, Componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" (ex II Facoltà di Economia – Sede di Taranto) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale, bandito con D.R. n. 12029 del 10/12/2009, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" – n.98 del 22/12/2009, dichiara con la presente di aver partecipato in data 29 giugno 2017, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla quarta riunione della predetta Commissione nella quale si è proceduto alla discussione finale e alla individuazione del vincitore a tergo di espressione dei giudizi complessivi individuali e collegiali, comparazione e votazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di approvare il verbale a firma del prof. Vincenzo Calandra Buonauro, in qualità di Presidente della Commissione valutatrice, che sarà consegnato al Settore I dell'Area reclutamento, per i successivi provvedimenti.

La presente dichiarazione, sottoscritta, sarà inviata tramite posta elettronica al succitato prof. Calandra Buonauro ed allegata al verbale n. 4.

Siena, 29 giugno 2017

In fede  
*Vittorio Santoro*





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Allegato al Verbale n. 4

## DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Leopoldo Sambucci, componente della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" (ex Il Facoltà di Economia – Sede di Taranto) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per il settore scientifico-disciplinare IUS/04 Diritto Commerciale, bandito con D.R. n. 12029 del 10/12/2009, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" – n.98 del 22/12/2009, dichiara con la presente di aver partecipato in data 29 giugno 2017, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, alla quarta riunione della predetta Commissione nella quale si è proceduto alla discussione finale e alla individuazione del vincitore, a tergo di espressione dei giudizi complessivi individuali e collegiali, comparazione e votazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di approvare il verbale a firma del prof. Vincenzo Calandra Buonauro, in qualità di Presidente della Commissione valutatrice, che sarà consegnato al Settore I dell'Area reclutamento, per i successivi provvedimenti.

La presente dichiarazione, sottoscritta, sarà inviata tramite posta elettronica al suddetto prof. Calandra Buonauro e allegata al verbale n. 4.

Velletri, 29 giugno 2017

*Leopoldo Sambucci*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO PER IL SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE – PRESSO IL DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE” (EX II FACOLTÀ DI ECONOMIA – SEDE DI TARANTO) – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE, INDETTA CON D.R. N 12029 DEL 10/12/2009, IL CUI AVVISO DI BANDO E’ STATO PUBBLICATO IN G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 98 DEL 22/12/2009 (le cui procedure sono state riattivate con D.R. n. 343 del dì 11/02/2015)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui in epigrafe nominata con D.R. n. 2924 del 19/09/2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - n. 80 del 7/10/2016, composta da

- Prof. Vincenzo Calandra Buonauro, già ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università Alma Mater Studiorum di Bologna;
- Prof. Vittorio Santoro, ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena;
- Prof. Leopoldo Sambucci, ordinario presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Foggia;

si è riunita nei seguenti giorni:

- prima seduta, svoltasi con mezzi telematici, il giorno 28 marzo 2017 con inizio alle ore 9.30 (riunione preliminare);
- seconda seduta il giorno 5 aprile 2017 con inizio alle ore 9.30 in Bari, nei locali dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- terza seduta, svoltasi con mezzi telematici giusta autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" concessa con decreto n. 1073 del 6 aprile 2017, il giorno 6 giugno 2017 con inizio alle ore 10.30 (individuazione titoli valutabili e valutazione pubblicazioni);
- quarta seduta, svoltasi con mezzi telematici giusta autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" concessa con decreto n. 1073 del 6 aprile 2017, il giorno 21 giugno 2017 con inizio alle ore 16.00 (espressione dei giudizi collegiali e discussione finale);

svolgendo complessivamente n. 4 sedute, iniziando i propri lavori il 28 marzo 2017 e concludendoli il 21 giugno 2017.

Nella prima seduta la Commissione ha:

- 1) designato Presidente il Prof. Vincenzo Calandra Buonaura e affidato le funzioni di Segretario al Prof. Leopoldo Sambucci.
- 2) predeterminato, in base a quanto previsto dal bando della valutazione comparativa e di quanto stabilito dal D.M. 28.7.2009, n. 89, i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati;
- 3) stabilito il calendario dei propri lavori.

Nella seconda seduta la Commissione ha preso atto che i plichi contenenti la documentazione dei candidati Bruno e Sanseverino, posti a disposizione dall'ufficio reclutamento, erano già stati aperti nella precedente fase del procedimento, ha esaminato tutta la documentazione contenutavi come meglio indicato nel relativo verbale e, constatato che non era soddisfatta la condizione prevista dall'art. 7 del bando non essendo trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri e rilevata la conseguente impossibilità di fare luogo alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati, ha deliberato e mandato al Presidente di sollecitare il Rettore a prorogare il termine per la conclusione dei lavori e a volerne autorizzare la prosecuzione in via telematica.

A seguito del decreto rettorale n. 1073 del 6 aprile 2017, recante proroga del termine e autorizzazione a proseguire nei lavori in via telematica, nella terza seduta la Commissione ha individuato i titoli valutabili e ha proceduto alla valutazione delle pubblicazioni formulando i giudizi individuali e collegiali.

Nella quarta seduta, omessa la discussione dei titoli da parte dei candidati così come stabilito dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 6191/2014, la Commissione ha espresso i giudizi complessivi individuali e collegiali e, effettuata la comparazione dei candidati, ha proceduto alla votazione per l'individuazione del vincitore.

La Commissione, a maggioranza, ha indicato il dott. Giuseppe Sanseverino vincitore della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore universitario presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture" (ex II Facoltà di Economia – sede di Taranto) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per il settore scientifico-disciplinare jus/04 Diritto commerciale, indetta con D.R. n. 12029 del 10/12/2009, il cui avviso di bando è stato pubblicato in G.U. – IV serie speciale n. 98 del 22/12/2009 (le cui procedure sono state riattivate con D.R. n. 343 del dì 11/02/2015).

Il Prof. Calandra Buonaura, Presidente della Commissione, predispone la nota con cui si trasmettono al Magnifico Rettore i seguenti documenti:

- a. due copie complete dei verbali delle singole sedute con i relativi allegati;
- b. due copie della relazione finale;

Per la Commissione giudicatrice

Prof. Vincenzo Calandra Buonaura

